



Il mito e le sue elaborazioni in letteratura, teatro e cinema Domani convegno su Edipo

RAVENNA - Domani (ore 14) e giovedì, tra il Dipartimento dei Beni Culturali in via degli Ariani ed il teatro Alighieri, è in programma il convegno internazionale dal titolo "La storia di Edipo. Tra riscritture e performance", ovvero il mito di Edipo e le sue elaborazioni in letteratura, teatro e cinema. Organizzato da Alma Mater Studiorum col patrocinio della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, Fondazione Flaminia, Centro Studi La permanenza del classico e il Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni

Culturali (in collaborazione con Ravenna Teatro), il convegno vedrà la partecipazione di Angelo Pompilio, Antonio Aloni, Lowell Edmunds, Federico Condello, Maria Paola Funaioli, Sebastiana Nobili, Pierre Judet de la Combe, Guido Avezzu, Paolo Mantovanelli, Martina Treu, Marco Antonio Bazzocchi, Edoardo Sanguineti, Edoardo Erba, Fabio Mangolini, Marco Martinelli, Antonio Calenda, Eleonora Cavallini, Alessandro Bozzato, Roberto Danese, Giacomo Manzoli, Francesco Citti ed Alessandro Iannucci. L'ingresso è gratuito.

NUMERI UTILI

Carabinieri pronto intervento	112
Guardia di Finanza	117
Polizia soccorso pubblico	113
Vigili del Fuoco	115
Guardia Costiera	1530
Soccorso Aci	116
Pronto soccorso ambulanze	118
RAVENNA	0544
Pronto Soccorso Ra	212311
Questura	299111
Prefettura	294111
Carabinieri Comando Comp.	2601
Polizia Municipale	482999
Polizia stradale	299740
Polizia ferroviaria	36068
Guardia di Finanza	37122
Corpo Forestale dello Stato	209039
Emergenza Corpo Forestale dello Stato	1515
Capitaneria di Porto	443011
Guardia Costiera	1530
Guardia medica	80024244
Provincia	258111
Università	484251
Difensore civico	482440
Municipio	482111
Informacittadini	482482
Anagrafe e stato civ.	482272
Rel pubblico	482482
Beni ambientali e arch.	34424
Soprintendenza archeolog.	39695
Hera	241011
(Serv. Emergenza)	800939393
(Serv. Clienti)	800999500
ProntoEnel	800.900.800
(segnalazione guasti)	803.500
Ferrovie	212816
Casa di cura "Domus Nova"	460454
Casa di cura "San Francesco"	458311
Caritas	212602/213143
Radio taxi	33888
Info ATM	199.199.558
Arpa	210611
Canile comunale	453095
Servizio igiene pubblica	39901
Ospedale	285111
Centro alcolologico	705960
Servizio Tossicodip.	3251121
Blu Adoc	292252-3
Telefono Azzurro	1.96.96
Telefono Amico	212121
Telefono Rosa	216316
SOS Donna	664386
SER.T	32356
Avis	421180
Advs	404817
Aido	251922
Alcolisti Anonimi	213685
Amare Ravenna	33111
Stella Maris	30235
Casa di Accoglienza	
"Regalo di Maria"	521552

L'avvocato e consigliere Pd fa il poeta con "Strazi e bagordi" S'accapiglia, sogna e vince A Maestri il premio "Albero Andronico"



Andrea Maestri consigliere del Pd, avvocato e poeta

RAVENNA - Andrea Maestri avvocato, politico e anche poeta. La sua vena artistica raccoglie consensi anche fuori da Ravenna. Il capogruppo comunale del Pd, infatti, ha appena ottenuto il premio "Albero Andronico", patrocinato dal Comune e dalla Provincia di Roma. Un riconoscimento destinato alle opere di poeti per il quale hanno concorso in 200. Sette i premiati tra i quali Maestri. Il libro che gli varrà il premio, che sarà ritirato l'8 aprile in Campidoglio, si chiama "Strazi e bagordi - M'accapiglio coi miei stessi pensieri" (Danilo Montanari). Nato a Ravenna il 12 gennaio 1975, Maestri

a Ravenna vive, lavora, fa politica e come egli stesso fa sapere "ama, s'incassa, sogna, passeggia, fa la spesa, scrive". L'avvocato Maestri, avendo un po' più di confidenza con il bello scrivere rispetto alla media dei colleghi, si definisce "giurista creativo". Le sue passioni principali sono la scrittura e la Costituzione, che venera con devozione tutta laica. Il suo impegno civile lo porta spesso a battersi e ad assumere posizioni pubbliche anche volutamente provocatorie per le cause degli ultimi, specie gli extracomunitari. Ha pubblicato con Danilo Montanari editore nel 2005 il libro "Filastrocche piccole così".

L'arte in rosa

In rassegna Hanger e Kalefi

RAVENNA - Prosegue con l'esposizione delle opere pittoriche del rumeno Costea Hanger e dell'albanese Miranda Kalefi il viaggio attraverso le culture e le arti del mondo che Ravenna Solidarietà propone, da sabato prossimo (ore 11), nella saletta di Palazzo Rasponi. Hanger è un artista eclettico, esperto di restauro e scenografia, che da alcuni anni risiede a Ravenna e fa parte del comitato tecnico dell'Associazione Romania Mare. La sua pittura suscita nell'osservatore emozioni profonde.

Miranda Kalefi, residente a Ravenna dal '94, è vicepresidente della Rappresentanza per i cittadini extra Ue ed ha già esposto le sue opere più volte sul territorio ravennate. La sua pittura ad olio, che può essere scambiata per una foto in bianco e nero, punta sull'estrema precisione dei dettagli e sul realismo delle figure. All'inaugurazione di sabato interverrà anche la professoressa Marzia Lobietti (info ravennasolidarieta@yahoo.it).

Visti per voi Per tutti standing ovation All'Alighieri domenica tra il jazz e l'opera mozartiana d'Idomeneo

RAVENNA - La Sala Corelli del Teatro Alighieri era stracolma domenica mattina per il 7° appuntamento della rassegna "I concerti di primavera" organizzati da Mikrokosmos. In programma "Morning in jazz" con i classici di Duke Ellington e di George Gershwin eseguiti dal pianista Dado Moroni, dal trombettista Fabrizio Bosso e dalla cantante Danila Satragno, resa nota da vari passaggi televisivi fra cui la trasmissione "Amici". La figura sottile fasciata in abito argenteo stile charleston, un modo semplice di proporsi e una voce strepitosa che si inerpica sui registri del possibile e dell'impossibile, la Satragno ha animato i brani eseguiti dai due musicisti dando vita a piccoli capolavori di virtuosismo canoro. Non ha bisogno di presentazioni Fabrizio Bosso, che ha emozionato il pubblico dando fiato alle trombe e delineando percorsi sorprendenti nell'ambito di brani arcinoti come "Summertime". Portentoso. Il pianista Dado Moroni, per la prima volta a Ravenna, è stato una piacevole sorpresa. Nato come jazzista con Tullio De Piscopo e Franco Ambrosetti, mostra una sorprendente vena classica. Sviluppa il motivo per frantumarlo in mille rivoli senza perderne mai il filo, impetuoso al punto da sollevare più volte il pianoforte. Per il bis tanto richiesto, una pirotecnica esecuzione di "Senza fine" per un concerto che si sarebbe voluto davvero prolungare all'infinito.



Una scena di "Idomeneo"

Idomeneo

Si è conclusa la stagione d'opera dell'Alighieri con la replica domenicale di "Idomeneo" di Mozart, opera di transizione sia per la produzione operistica dell'autore, sia per il teatro musicale dell'epoca. L'opera mozartiana è un mosaico di stili e culture diverse: italiano è il librettista Giovanni Varesco, tedesca è l'orchestra di Mannheim che ispirò la sinfonia e la corposa struttura musicale, di gusto francese sono i balletti (qui non presenti) e i "colpi di teatro" utilizzati in corso d'opera. Idamante, ideato per il castrato Vincenzo Da Ponte, oggi è cantato da un soprano. Un po' artificiosa la messa in scena fra il classico e il contemporaneo ispirata all'artista visivo David La Chapelle voluta dal regista Davide Livermore, dallo scenografo Santi Centineo e dalla costumista Giusi Giustino. L'Orchestra e il Coro del Teatro Comunale di Bologna sono stati ottimamente diretti da Michele Mariotti e sul palcoscenico si sono avvicinati apprezzabili interpreti quali Valentina Corradetti e Guanqun Yu (Elettra), Enea Scala e Gabriele Mangione (Arbace). Jason Collins è stato Idomeneo, Giuseppina Bridelli è stata Idamante, Barbara Bagnesi è stata Ilija. Nel complesso uno spettacolo piacevole, che sorprende per la capacità di superare i modelli stereotipati del teatro metastasiano settecentesco e traghettare il linguaggio operistico verso esiti che verranno raccolti nell'800.

Attilia Tartagni

FARMACIE

Di turno	
Dell'Aquila - piazza XX Settembre (0544/30173)	
Del Candiano - via Trieste, 1 (0544/422590)	
Servizio notturno:	
Comunale n.8-via Fiume Abbandonato, 124 (è aperta fino alle 22.30 a sportelli aperti, dalle 22.30 in poi suonare il campanello) (0544/402514)	
Comunale n. 1 - via Montenero, 57 (0544/404210)	
Comunale n. 2 - via Faentina, 102 (0544/460636)	
Comunale n. 4 - via Nicolodi, 21 (0544/421112)	
Comunale n. 6 - piazzale Farini, 6 (0544/212835)	
Comunale n. 7 - via Staggi, 20 - Porto Fuori (0544/433021)	
Cicognani - via Castel San Pietro, 21 (0544/212826)	
Dell'Aquila - piazza XX Settembre (0544/30173)	
Del Candiano - via Trieste, 1 (0544/422590)	
Del Ponte Nuovo - via Romea Sud, 121 (0544/61068)	
Del Portico - via Corrado Ricci, 17 (0544/212614)	
Di Classe - via Classense, 72 - Classe (0544/527410)	
Dradi - via Anastagi, 5 (0544/35449)	
Ghigi - via Cavour, 72 (0544/38575)	
Moderna - via Bovini, 11 (0544/218994)	
Montanari - via Mattei, 3 (0544/451401)	
Porta Nuova - via Cesarea, 25 (0544/63017)	
S. Biagio - via Maggiore, 6 (0544/212684)	
S. Domenico - viale Alberti, 61 (0544/401550)	
S. Teresa - via De Gasperi, 71 (0544/33054)	

DISTRIBUTORI

RAVENNA Self Service	
Apertura giorni festivi di marzo:	
domenica 14:	
Erg - via Classicana, 387	
Ip - via Molo Dalmazia - Marina di Ra	
Q8 - via Faentina, 110	
Api - via Faentina, 203 - Fornace Zarattini	
Tamoil - via Reale, 322 - Mezzano	
Esso - via Trieste, 81	
Esso - via Ravegnana, 323	
Total - via Dismano - Campiano	
domenica 21:	
Agip - via Reale, 123 - Mezzano	
Api - via Dx. Canale Molinetto, 208/A	
Tamoil - via Panfilia, 67	
Agip - via Faentina, 163	
Tamoil - via Spallazzi - Casaborsetti	
Esso - via delle Industrie, 49	
Shell - via Dismano, 442/A - S. Zaccaria	

Una domanda: "Riusciranno i ravennati a salvare il pianeta terra?" Una serata con Lazzari e Ferrari

RAVENNA - Giovedì prossimo (ore 20.45), nella sala Forum della Circoscrizione Seconda in via Berlinguer, a cura dell'associazione culturale di volontariato "Leonardo Da Vinci", è in programma l'incontro dal titolo "Riusciranno i ravennati a salvare il pianeta terra?" con Marco Ferrari e Antonio Lazzari. Presentano la serata Guglielmo Zainaghi, Paolo Cutri e Luida Di Paolo, musiche di sottofondo a cura del maestro Stefano Calvano.



Rebus i ravennati salveranno la terra?

Il presidente della Regione affascinato dai vasi attici partenopei Histrionica incanta anche Errani

RAVENNA - Lo scorso week-end il presidente della Regione Vasco Errani, accompagnato dal sindaco Matteucci, ha visitato la mostra "Histrionica. Teatri, maschere e spettacoli nel mondo antico". A riceverlo, la presidente di Ravenna Elsa Signorino e l'architetto Paolo Bolzani, che ha curato l'allestimento. Errani ha espresso grande ammirazione per gli straordinari reperti esposti, in particolare per i vasi attici provenienti da Spina e dal Museo Archeologico di Napoli e per il gruppo di quindici maschere in gesso di duemila anni fa, provenienti da Pompei.



Vasco Errani alla rassegna ravennate